

Per la storia del pensiero giuridico moderno

18

LUCA MANNORI

UNO STATO PER ROMAGNOSI

I

IL PROGETTO COSTITUZIONALE



Milano - Giuffrè Editore

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	<i>pag.</i> VII
<i>Abbreviazioni</i>	IX
<i>Introduzione</i>	1

PARTE PRIMA

'PROLOGO IN CIELO'

CAPITOLO PRIMO

L'EREDITÀ GIUSNATURALISTA

1. La 'scienza della cosa pubblica' e di suoi fondamenti giusnaturalistici tra fedeltà alla tradizione settecentesca e rifiuto del nuovo volontarismo rivoluzionario	77
2. Per una scienza del bene e del male: la meccanica interna della giurisprudenza 'contenutistica' di Romagnosi ed il passaggio dal fatto al valore	104
3. La 'scienza sociale' di fronte a vecchi e nuovi avversari: Rousseau 'critico' di Romagnosi	129
4. La replica del giusnaturalista ai teorici tardo-settecenteschi del primato del diritto positivo (da Kant a Bentham)	147
5. Rilievo e limiti della risposta 'scientifica' al problema della convivenza	161

CAPITOLO SECONDO

L'ORDINE NATURALE E LA SUA LEGGE

1. La polemica anti-contrattualista: ragione politica e ragione teorica di una battaglia culturale	167
2. Il rifiuto del modello dialettico giusnaturalista e l'opzione per quello monistico dell'«ordine naturale»	196

	<i>pag.</i>
3. La legge naturale come legge meccanica e sociologica: maestri e critici a confronto nelle pagine di Romagnosi	207
4. Individuo, società e Stato nel modello dell'« ordine naturale ». Il tema dell'alienazione della sovranità come dato caratterizzante del pensiero giuspolitico romagnosiano: derivazioni e nessi con la scienza politica precedente e contemporanea	224
5. L'equazione libertà-felicità ed i suoi immediati riflessi costituzionali	254

CAPITOLO TERZO

LA SOVRANITÀ: NATURA E LIMITI

1. Cultura liberale e totalitarismo democratico: la posizione di Romagnosi lungo le linee del grande dibattito ottocentesco	261
2. Il confronto con Rousseau e la condanna del <i>Contrat social</i>	269
3. Corollari della condanna: dalla sovranità limitata al recupero del Principe-sovrano	287
4. Diritti soggettivi, volontà generale, sovranità nazionale: significati di un linguaggio costituzionale	291
5. Sovranità alienata e sovranità rappresentata	317

PARTE SECONDA

IL POTERE AMMINISTRATIVO E I SUOI « ANTAGONISTI »

CAPITOLO QUARTO

UNA PROPOSTA COSTITUZIONALE

1. Il problema del ' come ': il costituzionalismo romagnosiano ed il suo fondamento logico essenziale	333
2. Gli anni della preparazione: <i>a)</i> il pensiero giovanile; <i>b)</i> il periodo dell'insegnamento parmense; <i>c)</i> dal 1807 alla caduta del Regno d'Italia	344
3. <i>Della costituzione di una Monarchia nazionale rappresentativa:</i> <i>a)</i> il clima politico e culturale in cui matura l'opera maggiore: analisi di alcuni problemi interpretativi di carattere generale; <i>b)</i> i caratteri estrinseci essenziali	372

	pag.
4. Oltre la <i>Monarchia</i> : a) spunti e temi di interesse costituzionale nelle <i>Istituzioni di Civile Filosofia</i> ; b) forme di governo e « inciviltamento »; c) i discorsi <i>Sulla necessità di alcune riforme costituzionali in Francia</i>	388

CAPITOLO QUINTO
NAZIONE E PRINCIPE

1. La personalità dello Stato ed il suo fondamento non-contrattualista	413
2. Per uno Stato « repubblicano »: il significato dell'opzione romagnosiano a fronte del pensiero politico coevo	421
3. La « nazione » di Romagnosi e la « nazione » rivoluzionaria a confronto: l'assenza dell'auto-nomia ed il pluralismo delle <i>societates</i>	432
4. Il rifiuto della separazione dei poteri ed il primato del « potere amministrativo »	447
5. Lo schema della costituzione ideale: affinità apparenti e discrasie sostanziali rispetto al costituzionalismo rivoluzionario post-termidoriano	459
6. Dalla « costituzione del Principato » alla « costituzione dello Stato »	471
7. Funzione costituente e poteri costituiti	486

CAPITOLO SESTO
LA MECCANICA DEL POTERE

1. La « prerogativa » reale, ovvero la supremazia dell'amministrazione	495
2. L'Assemblea e la sua struttura organica: verso una rappresentanza corporativa	505
3. L'Assemblea e la struttura organica: ancora sui fondamenti ideologici del corporativismo romagnosiano	517
4. Il ruolo « assicurativo » dell'Assemblea nella dinamica costituzionale complessiva, e la sua debolezza	531
5. Il problema dei conflitti costituzionali tra i due poteri: le soluzioni ' scartate ' da Romagnosi	535
6. Il problema dei conflitti costituzionali tra i due poteri: la mediazione tecnocratica dei conflitti. Dal Senato della <i>Monarchia</i> all'Areopago degli ultimi scritti	546

	<i>pag.</i>
7. Stato amministrativo e governo parlamentare a confronto: l'impermeabilità del modello romagnosiano rispetto alle nuove suggestioni del costituzionalismo della Restaurazione	558
8. Significato della responsabilità ministeriale nello Stato di Romagna: il Protettorato come garante della legalità amministrativa	573

CAPITOLO SETTIMO
LA COMUNITÀ LOCALE

1. La riflessione sulle istituzioni locali nei più tardi contributi romagnosiani	585
2. La società comunale e i suoi valori di fronte al centralismo dello Stato rivoluzionario e napoleonico	586
3. La libertà del Comune e la libertà del potere amministrativo: soluzione teorica di un'antinomia	596
4. Società locale e rappresentanza nazionale: il decentramento politico come condizione per un decentramento amministrativo	600
5. La funzione « antagonistica » del potere municipale; il problema della elettività degli organi e la natura della rappresentanza amministrativa locale	609
6. Il rapporto con lo Stato nella vita amministrativa e la critica all'istituto del controllo	639